

PIANO CULTURALE E PROMOZIONALE 2022|2024

 **Fondazione Museo
Montelupo Onlus**



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

PIANO CULTURALE E PROMOZIONALE 2022|2024

FONDAZIONE MUSEO MONTELUPO – ONLUS

Sede Legale e Amministrativa: Museo della Ceramica – Piazza Vittorio Veneto, 11
50056 Montelupo Fiorentino (FI)

Ph. 0039 0571 1590300 - piva 06271030485

fondazionemuseomontelupo@pec.it Iscritta all' Anagrafe Unica delle Onlus
presso Direzione Generale Toscana

Agenzia delle Entrate al n° 39615/2012

Settore di attività 07 – Tutela Beni Artistici e Storici

www.museomontelupo.it




La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024



Mario Trimarchi,
Equilibrio spostato,
2021, *Ceramica Dolce*,
a cura di Silvana
Annicchiarico



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

INDICE

7 1. La Fondazione Museo Montelupo

Chi siamo

Gli organi

L'organigramma

La Missione

La Storia della Fondazione

18 2. I Musei e le collezioni

Il Museo della Ceramica e la Fornace del museo

Il Museo e le aree archeologiche

Le collezioni contemporanee e gli spazi per le esposizioni temporanee

28 3. Obiettivi e settori di intervento per la programmazione 2022|2024

32 4. Programma culturale 2024





La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

La Fondazione Museo Montelupo

1



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

1.1 Chi siamo

La Fondazione Museo Montelupo nasce nel 1989 per iniziativa del Comune di Montelupo Fiorentino, del Gruppo Archeologico Montelupo e del Cavaliere del Lavoro Vittoriano Bitossi.

Nel 2014, la Fondazione acquisisce la qualifica di Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale.

Dal 2014 al 2018 il Cavaliere del Lavoro Vittoriano Bitossi è stato nominato Presidente Onorario della Fondazione Museo Montelupo.

A seguito della scomparsa del Cav. Bitossi, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha ritenuto di non procedere a individuare nessun'altra figura a ricoprire questa carica onorifica, che resterà unicamente attribuita al primo fondatore e sostenitore del Museo.

1.2 Gli organi

Sono organi della Fondazione il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Soci e il Revisore Unico dei Conti.

Presidente:

Architetto Luigi Ulivieri

Consiglio di Amministrazione:

Luigi Ulivieri

Aglaia Viviani

Maurizio Copedé

Elisabetta Daini

Assemblea dei Soci Fondatori

Comune di Montelupo Fiorentino

Eredi del Cav. Del Lavoro Vittoriano Bitossi

Gruppo Archeologico Montelupo

Revisore Unico dei Conti

Dott. Salvadori Maurizio

1.3 La Consulenza Tecnico Scientifica

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Tecnico Scientifico o avvalersi della Direzione Scientifica del Sistema Museale di Montelupo.

Il Direttore Scientifico incaricato per il periodo 2022/2026 è la dottoressa Lorenza Camin.





La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

1.5 La Missione

La Fondazione, per tramite di una gestione connotata da un esteso rapporto con il territorio, persegue la massima valorizzazione, promozione e gestione del “Sistema Museale di Montelupo Fiorentino” e del patrimonio artistico e culturale ad esso collegato, ovvero della rete dei musei cittadini, delle aree archeologiche del territorio comunale, delle sedi adibite ad attività didattica, al fine di collocare il Sistema Museale medesimo nel circuito delle collaborazioni fra le Istituzioni locali, regionali, nazionali, internazionali e la comunità locale, nel ruolo di effettivo punto di programmazione, fruizione, indirizzo e coordinamento delle attività culturali.

La Fondazione persegue altresì l’obiettivo della tutela dei beni culturali, della diffusione della cultura anche attraverso attività museali, espositive, divulgative, di ricerca ed elaborazione, di comunicazione didattica e formazione da realizzarsi anche in partenariato con l’intero sistema culturale e formativo del

territorio. La Fondazione è veicolo di espressione e divulgazione delle risorse museali, culturali ed archeologiche di Montelupo Fiorentino al fine di costruire, a partire dalla valorizzazione, comunicazione e internazionalizzazione di dette risorse, ulteriori opportunità di sviluppo economico, sociale, civile e culturale per il territorio.

La Fondazione, quale centro di ideazione e promozione culturale, tende altresì alla realizzazione di un polo culturale-turistico che non si esaurisce nel territorio di appartenenza ma mira alla realizzazione di azioni promozionali condivise con i sistemi territoriali allargati a livello metropolitano, regionale, nazionale e internazionale.

Stimola e sostiene la creatività e l’innovazione, promuovendo, tra le altre finalità, progetti e iniziative di promozione dell’arte contemporanea in collaborazione con i soggetti istituzionali, i poli formativi e i musei d’impresa.



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024



Andrea Salvatori, *Il grande testone*, 2018,
About a vase, a cura di
Matteo Zauli



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

1.6 La Storia della Fondazione

Fino dalla sua costituzione, la Fondazione Museo Montelupo ha affiancato l'Amministrazione Comunale nelle fondamentali attività di conservazione, restauro, ricerca e scavo archeologico e valorizzazione del patrimonio museale.

Di seguito le realizzazioni più significative:

CONTRIBUTO A REALIZZAZIONI MUSEALI E FRUIBILITÀ DEI SITI ARCHEOLOGICI

1989 Museo Archeologico e della Ceramica di Montelupo

2006 Apertura del sito archeologico della Villa Romana del Vergigno

2007 Allestimento del Museo Archeologico di Montelupo

2008 Allestimento del Museo della Ceramica nella ex scuola Corradini

2014 Riallestimento del Museo della Ceramica di Montelupo in occasione della realizzazione del MMAB (Montelupo Museo Archivio e Biblioteca)

2021 Apertura del nuovo spazio della Fornace del Museo

PRODUZIONI EDITORIALI

• **Storia della Ceramica di Montelupo** in 5 voll., di Fausto Berti, Edizioni AEDO

• **Le Ceramiche della Farmacia di S. Marco** a cura di Fausto Berti, catalogo mostra, Edizioni Polistampa

• **Il Museo della ceramica di Montelupo. Storia, tecnologia, collezioni**, di Fausto Berti, Edizioni Polistampa

• **La Farmacia di Santa Maria Novella** a cura di Fausto Berti, catalogo mostra, Edizioni Polistampa

• **Le Ceramiche della Farmacia di Santa Fina di San Gimignano** a cura di Fausto Berti, catalogo mostra

• **Le Maioliche di Doccia 1740- 1780** a cura di Gino Turchi, catalogo della mostra

• **Verso Oriente e ritorno** a cura di Marilena Pasquali, catalogo mostra – Noè Edizioni, Firenze 2012

• **La luce del Mondo. Maioliche mediterranee nelle terre dell'Imperatore** a cura di Marta Carosco e Fausto Berti, catalogo mostra, Noè Edizioni, Firenze 2013

• **Materia Prima, Sculture in città**, *Gianni Asdrubali, Bertozzi & Casoni, Loris Cecchini, Ugo la Pietra, Hidetoshi Nagasawa,*

Lucio Perone, Fabrizio Plessi. Catalogo a cura di Marco Tonelli, Gli Ori Editori, 2016

• **Materia Prima**, *Leoncillo, Spagnulo, Mainolfi, Cerone, Ducrot.* Catalogo a cura di Marco Tonelli, Gli Ori Editori, 2016

• **Thomas Lange, Non sporcare il fiume.** Catalogo a cura di Marco Tonelli, Gli Ori Editori, 2016

• **Presenti Silenti**, *Elena Bianchini, Agnese Parronchi e Josephine Zayal.* Terrecotte, Ceramiche, Pitture e Grafiche. Catalogo a cura di Claudio Giorgetti, Gli Ori Editori, 2016

• **Paola e Paolo Staccioli, Passaggi** a.c di Marco Tonelli, Gli Ori Editori, 2017

• **Materia Montelupo**, *Lorenza Boisi, Chiara Camoni, Maddalena Casadei, Ludovica Gioscia, Michele Guido, Alessandro Roma, Andrea Sala, Francesco Simeti, Nicola Toffolini.* Catalogo mostra a.c di Matteo Zauli, Gli Ori Editori, 2018.

• **About a Vase, l'archetipo ceramico nell'arte**



contemporanea, Arnold Annen, Eygeny Antufiev, Salvatore Arancio, Marco Bagnoli, Bertozzi & Casoni, Lorenza Boisi, Chiara Camoni, Antonia Campi, Pino Castagna, Giacinto Cerone, César, Edouard Chapallaz, Sandro Chia, Robert Cooper, Nathalie Du Pasquier, Pablo Echaurren, Morten Lobner Espersen, Michal Fargo, Formafantasma, Yasuta Hashigami, Christian Holstad, Francoise Joris, Ljubica Jovic Knezevic, Chie Kobayashi, Yasuhisa Kohyama, Ihor Kovalevych, Ugo La Pietra, Alfonso Leoni, Sebàstian Matta, Simon McGrath, Shozo Michikawa, Johathan Monk, Johannes Nagel, Luigi Ontani, Ornaghi & Prestinari, Mimmo Paladino, Grayson Perry, Piero Pizzi Cannella, Carlo Pizzichini, Paolo Polloniato, Karim Rashid, Rio Grande, Alessandro Roma, Andrea Salvatori, Jeff Shapiro, Sissi, Ettore Sottsass, Panos Tsolakos, Nanni Valentini, Ann Van Hoey, Mariko Wada, Betty Woodman, Carlo Zauli, Simone Jòsef Zsolt. Valgimigli Faenza, 2018

• **Montelupo, dove la ceramica si fa storia**, di Riccardo Gatteschi. Nardini Editore, 2018.

Collana Fondazione Museo Montelupo

- **Di Tutti i Colori**, nove secoli di ceramica a Montelupo a.c di Alessandro Mandolesi e Marina Vignozzi P., All'Insegna del Giglio, Firenze 2019, – Collana FMM, vol. 1
- **Doppio Circuito**, cantieri d'arte e artigianato tra Montelupo e Scandicci, *Claudia Losi, Sabrina Mezzaqui, David Casini*, a.c di Matteo Zauli, All'Insegna del Giglio, Firenze 2019 – Collana FMM, vol. 2
- **Montelupo Rosso Secrets** (Zagabria, Museo di Arte e Artigianato), a.c di Alessandro Mandolesi, All'Insegna del

Giglio, Firenze 2019, All'Insegna del Giglio, Firenze 2019 – Collana FMM, vol. 3

• **Il Colore Interiore**, cromatismi e apparenze della ceramica contemporanea. Catalogo Mostra *Giorgio di Palma, Mirco Denicolò, Helene Kirchmair, Fabrizio Lucchesi, Eva Marisaldi, Patrick Tuttofuoco, Natascia Fenoglio, David Casini, Valentina D'Amaro, Ivana Antonini, Patrizio Bartoloni, Carlotta Fantozzi, Sergio Pilastrì, Giulia Ciappi e Duccio Franceschi, Gianni Caravaggio, Cèsar, Alberto Garutti, Ana Hillar, Ilya Kabakov, Mathieu Mercier, Sabrina Mezzaqui, Victor Fotso Nyie, Paolo Pol Polloniato, Lorenzo Zanovello, Carlo Zauli, Claudia Losi, Eva Pelechovà, Mahmoud Barati, Danae Loblond-Joris, Davide Rofi, Fiorenza Pancino, Daniel Silver, Salvatore Arancio, Luigi Presicce, Marco Ulivieri, Carla Accardi, Pablo Echaurren, Rolando Giovannini, Michele Guido, Alfonso Leoni, Valentina Batini, Shilha Cintelli, Giulia Bonora, Suefaru Fukami, Alan Guzman, T-Yong Chung, Veronica Fabozzo, Federico Langone, Emma Hart, Mimmo Paladino, Marta Palmieri, Sislej Xhafa, Luca Vanni*, a.c di Matteo Zauli. All'Insegna del Giglio, Firenze 2019 – Collana FMM, vol. 4

- **Matteo Cibic, Paradiso Dreams**, Catalogo Mostra a cura di Silvana Annicchiarico, All'Insegna del Giglio, Firenze, 2019, Collana FMM, vol.5
- **Doppio Circuito, cantieri d'arte e artigianato tra Montelupo e Scandicci**, Claudia Losi, Sabrina Mezzaqui, David Casini, a.c di Matteo Zauli, All'Insegna del Giglio, Firenze 2019 – Collana FMM, vol. 2
- **Montelupo Rosso Secrets** (Zagabria, Museo di Arte e Artigianato), a.c di Alessandro Mandolesi, All'Insegna del Giglio, Firenze 2019, All'Insegna del Giglio, Firenze 2019 – Collana FMM, vol. 3



- **Il Colore Interiore, cromatismi e apparenze della ceramica contemporanea.** Catalogo Mostra Giorgio di Palma, *Mirco Denicolò, Helene Kirchmair, Fabrizio Lucchesi, Eva Marisaldi, Patrick Tuttofuoco, Natascia Fenoglio, David Casini, Valentina D'Amaro, Ivana Antonini, Patrizio Bartoloni, Carlotta Fantozzi, Sergio Pilastrì, Giulia Ciappi e Duccio Franceschi, Gianni Caravaggio, Cèsar, Alberto Garutti, Ana Hillar, Ilya Kabakov, Mathieu Mercier, Sabrina Mezzaqui, Victor Fotso Nyie, Paolo Pol Polloniato, Lorenzo Zanovello, Carlo Zauli, Claudia Losi, Eva Pelechová, Mahmoud Barati, Danae Loblong-Joris, Davide Rofi, Fiorenza Pancino, Daniel Silver, Salvatore Arancio, Luigi Presicce, Marco Ulivieri, Carla Accardi, Pablo Echaurren, Rolando Giovannini, Michele Guido, Alfonso Leoni, Valentina Batini, Shilha Cintelli, Giulia Bonora, Suefaru Fukami, Alan Guzman, T-Yong Chung, Veronica Fabozzo, Federico Langone, Emma Hart, Mimmo Paladino, Marta Palmieri, Sislej Xhafa, Luca Vanni*, a.c di Matteo Zauli. All'Insegna del Giglio, Firenze 2019 – Collana FMM, vol. 4
- **Matteo Cibic, Paradiso Dreams**, Catalogo Mostra a cura di Silvana Annicchiarico, All'Insegna del Giglio, Firenze, 2019, Collana FMM, vol.5
- **Contact MMXX, Catalogo Mostra Bottega Bartoloni con Officina 900** a cura di Matteo Zauli, Editore Fondazione Museo Montelupo, 2020, vol. 6
- **Ceramica Dolce**, a cura di Silvana Annicchiarico (Catalogo Mostra di Mario Trimarchi, Antonio Aricò, Stefano Binfarè, Valerio Sommella, Duccio Maria Gambi, Lorenzo Damiani, Maurizio Galante e Tal Lacman).
- **Cantieri Montelupo**, a cura di Christian Caliandro (Catalogo Mostra di Laura Cionci, Emanuela Barillozzi Caruso, Marco

Raparelli, Marco Ulivieri con gli autori Claudia di Palma, Angelo Ferracuti, Simone Innocenti).

MOSTRE

- 1994** La Farmacia di Santa Maria Novella
- 1995** Le Ceramiche della Farmacia di San Marco
- 1996** Le Ceramiche della Farmacia di Santa Fina di San Gimignano
- 2002** Capolavori della maiolica rinascimentale. Montelupo “fabbrica” di Firenze (1400-1630)
- 2004** Vincenzo Funghini: alle origini del collezionismo ceramico in Toscana
- 2006** Novecento a NOVECENTOGRADI. Ricerca espressiva e forme della ceramica italiana nel Novecento storico
- 2007** Buongiorno Maestro – Omaggio ad Aldo Londi
- 2007** La maiolica di Doccia 1740-1780
- 2010** La farmacia storica fiorentina. I “fornimenti” in maiolica di Montelupo (secc. XV-XVIII)
- 2012** Verso Oriente e ritorno
- 2013** La luce del Mondo. Maioliche mediterranee nelle terre dell'Imperatore
- 2015** L'intelligenza delle Mani. Rassegna espositiva delle aziende della Strada della Ceramica di Montelupo
- 2015** Premio Internazionale di Arte Ceramica Baccio da Montelupo
- 2015** Terra Fuoco e la Passione – Ceramiche 1950-1970 di Beppe Domenici
- 2016** Materia Prima. L'arte contemporanea a Montelupo Fiorentino
- 2016** La ceramica Prende Forma





Marco Raparelli,
*Ritratto collettivo,
Cantieri Montelupo
2021*, a cura di
Christian Caliandro



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

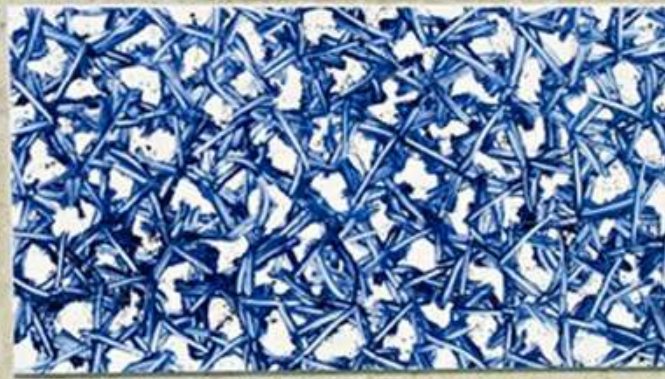
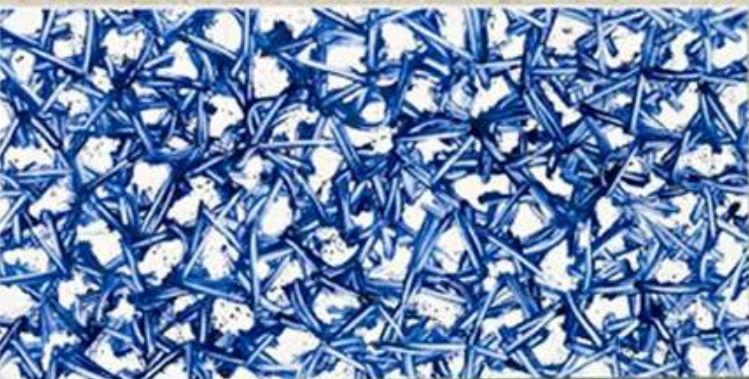
Programma
culturale 2024

2017 Non Sporcare il Fiume – La scultura di Thomas Lange
2017 Omaggio al Rosso di Montelupo
2017 Presenti Silenti – Elena Bianchini, Agnese Parronchi, Josephine Zayal
2017 Materia Montelupo. Cantieri contemporanei in ceramica
2017 Di Queste Luci si Servirà la Notte – Adrian Paci
2018 Paola e Paolo Staccioli|Passaggi (Scandicci)
2018 About a Vase, l'archetipo ceramico nell'arte contemporanea, Cèramica 2018
2019 Doppio Circuito, cantieri d'arte e artigianato tra Montelupo e Scandicci (Scandicci)
2019 Di Tutti i Colori, nove secoli di ceramica a Montelupo
2019 Montelupo Rosso Secrets (Zagabria, Museo di Arte e Artigianato)
2019 Il Colore Interiore, cromatismi e apparenze della ceramica contemporanea
2019 Doppio Circuito, cantieri d'arte e artigianato tra Montelupo e Scandicci, a cura di Matteo Zauli
2019 Montelupo Rosso Secrets (Zagabria, Museo di Arte e Artigianato), a cura di Alessandro Mandolesi
2019 Il Colore Interiore, cromatismi e apparenze della ceramica contemporanea, a cura di Matteo Zauli
2019 Paradiso Dream, Matteo Cibic , a cura di Silvana Annicchiarico
2020 Contact MMXX, Bottega Bartoloni con Officina 900, a cura di Matteo Zauli
2021 Ceramica Dolce, a cura di Silvana Annicchiarico
2021 Cantieri Montelupo, a cura di Christian Caliandro

PREMI, CANTIERI D'ARTE e RESIDENZE D'ARTISTA:

- Lo 2.0 vol 1 di Alfredo Gioventù e Khaled Ben Slimane, direzione artistica Marilena Pasquali, 2012
- Lo 2.0 vol 2 di Silvia Imperiale con Salvatore Troiano e Robert Carzedda, 2013
- Lo 2.0 vol 3 Officina d'Arte di Eugenio Taccini, 2014
- Premio Internazionale Baccio da Montelupo, 2015
- Materia Prima, la Ceramica dell'Arte Contemporanea, a cura di Marco Tonelli 2016
- Ceramica in Cantiere, a cura di Marco Tonelli, 2016
- Materia Montelupo, residenze d'artista, a cura di Matteo Zauli, 2017/2018
- Montelupo Ceramic Award, premio design a cura di Nationhood, 2018
- Doppio Circuito, Cantieri d'Arte tra Montelupo e Scandicci, a cura di Matteo Zauli, 2018/2019
- Il Colore Interiore, residenze d'artista a cura di Matteo Zauli, 2019
- Paradiso Dreams, Matteo Cibic, a cura di Silvana Annicchiarico, 2019
- Ricreare la Terra, progetto dolce a cura di Silvana Annicchiarico, 2020-2021
- Luce Raggi, workshop & performance site specific, 2021
- Reverie, workshop & performance site specific, 2021
- Cantieri Montelupo, a cura di Christian Caliandro, 2021
- 72 Nomi, Italian Garden (Marco Bagnoli per Italian Council 2020), 2021-2022





**Gianni Asdrubali, *Kesverzeke*, 2016,
Materia Prima, a cura di Marco Tonelli**



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

I Musei e le collezioni

2



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024



Ugo La Pietra, *Segnali la tradizione rinnovata*, 2016, *Materia Prima*, a cura di Marco Tonelli



La Fondazione di Museo Montelupo

I Musei e le collezioni

Obiettivi e settori di intervento

Programma culturale 2024

2.1 Il Museo della Ceramica e la Fornace del Museo

Il Museo della Ceramica di Montelupo raccoglie le testimonianze della produzione ceramica della città, che fu uno dei più importanti centri di produzione non solo d'Italia e di Firenze, tanto da guadagnarsi proprio il nome di "Fabbrica di Firenze", bensì dell'intero bacino del Mediterraneo. L'attuale sede del Museo della Ceramica è una struttura priva di barriere architettoniche, caratteristica che rende la collezione accessibile e visitabile anche a disabili, ciechi e ipovedenti. Un percorso per bambini e ragazzi in italiano e inglese e le audioguide del percorso completano l'esperienza di visita per tutte le tipologie di pubblico. Il museo si sviluppa su 3 piani, per una superficie totale di 2.100 mq. Le 1200 maioliche (selezionate tra le 5.550 che costituiscono la collezione), databili tra la fine del Duecento e il Settecento, sono esposte secondo un ordine cronologico e tipologico, integrate da un percorso tematico dedicato ai colori della ceramica e alla storia del Rinascimento raccontata attraverso gli usi della ceramica di Montelupo.

Protagonista della collezione è il **Rosso di Montelupo**, un bacile decorato a grottesche, datato 1509 e siglato sul retro con la marca della bottega di Lorenzo di Piero Sartori (LO): un capolavoro assoluto della maiolica rinascimentale.

Visitare il Museo della ceramica vuol dire compiere un viaggio nella storia Rinascimentale della Toscana e delle grandi casate fiorentine, ma anche scoprire le contaminazioni con altri luoghi

e una tradizione che continua ancora oggi.

Nella sede di Piazza Vittorio Veneto il Museo fa parte dell'Istituto culturale cittadino MMAB, Montelupo Museo Archivio e Biblioteca.

Nel Dicembre del 2021, dopo i lavori di ristrutturazione e allestimento realizzati dal Comune di Montelupo con la collaborazione della Fondazione Museo Montelupo e con il contributo del Consiglio Regionale della Toscana e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, è stata inaugurata la *Fornace del Museo Red#1509*, la quale è divenuta parte integrante del percorso di visita del Museo della Ceramica. Gli ambienti della Fornace proiettano in un tempo perduto ma mai dimenticato a Montelupo Fiorentino, dove l'odore dell'argilla non è mai sfumato ed i suoni delle operazioni di lavoro di tale materiale ancora riecheggiano tra le mura in mattoni dell'edificio.

L'ambiente è rimasto fedele alla sua forma originaria la cui costruzione a ridosso delle mura trecentesche di Montelupo risale al 1859. Tale fedeltà strutturale viene omaggiata attraverso la videoinstallazione che viene ininterrottamente proiettata sulle pareti della Fornace, la quale riprende le fasi della lavorazione della ceramica; il sottofondo sonoro è curato da Pastis di Marco e Saverio Lanza.



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

2.2 Il Museo e le aree archeologiche

Museo Archeologico

Il Museo Archeologico di Montelupo Fiorentino è allestito all'interno degli spazi dell'antico complesso ecclesiastico di San Quirico e Santa Lucia. Le indagini di scavo condotte in occasione dell'intervento di restauro hanno permesso di documentare la presenza di una chiesa fin dal VIII secolo d.C. La collezione archeologica proposta documenta la storia del territorio dalla Preistoria al Medioevo. Nella logica del museo partecipato, il MusArc promuove la propria funzione sociale sviluppando progetti e attività che coinvolgono la cittadinanza ed in particolare le scuole del territorio.

Aree archeologiche

La villa romana del Virginio

Alla fine degli anni Ottanta, un lavoro di sistemazione agricola sulla riva sinistra del Virginio fece emergere alcuni reperti riconducibili alle fondamenta di una villa del I secolo a.C. Si tratta di una fattoria romana, costruita in un'area seminativa di grande interesse per i coloni che si stabilirono nel medio Valdarno nel periodo tardo-repubblicano. Gli scavi hanno consentito di ricostruire l'intero perimetro. Il complesso è oggi visitabile su prenotazione e sono previsti anche laboratori didattici.



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

2.3 Le collezioni contemporanee

Con il grande evento Materia Prima 2016, curato da Marco Tonelli, si è scritta, a Montelupo, la prima pagina di innovazione nel mondo artistico della ceramica. Lungo le Strade della Ceramica tra storia e artigianato, si può toccare con mano anche l'evoluzione di questo incredibile materiale che accompagna da secoli il patrimonio montelupino.

Artisti di calibro internazionale, esperti del mondo della ceramica si sono messi a disposizione, dati dei precisi luoghi della città,

per ideare opere d'arte uniche, pensate *ad hoc* per le *locations* designate e realizzate in stretta collaborazione con le aziende ceramiche della zona. Un connubio ineguagliabile tra arte e artigianato, tra tradizione e innovazione tra cultura internazionale e cultura popolare; dicotomie incredibili che hanno dato vita

a opere *site specific* dislocate su tutto il territorio cittadino. Il progetto Materia Prima 2016 segna il primo importante passo verso un percorso di fruibilità dell'arte, verso la bellezza e la valorizzazione del territorio.

Le culture in ceramica realizzate durante la rassegna e presenti in città sono le seguenti.

“Kesverzeke” realizzazione di Gianni Asdrubali composta da pannelli ricoperti di piastrelle in gres porcellanato e dipinte con colori da maiolica, installati sul muro di argine del fiume Pesa in corrispondenza di Ponte di Via Raffaello Caverni.

“Naturalmente inaspettato”, di Bertozzi & Casoni, che hanno ideato un grande vaso di terracotta con una scultura superiore a forma di nido, apposta nel giardino del Palazzo Podestarile.

“*Amorphe*” di Loris Cecchini, una scultura modellata a mano con trattamento superficiale bioattivo permanente, in cui

nanoparticelle agiscono sulla depurazione dell'aria circostante tramite ionizzazione, collocata in Piazza G.Centi.

Ugo La Pietra intitola la sua opera “Segnali-la tradizione rinnovata”, composta da sei stele in ceramica terracotta e maiolica decorata su argilla galestro. Le stele si possono ammirare all'ingresso esterno del Museo della Ceramica in Piazza V. Veneto.


Hidetoshi Nagasawa. Più che una scultura, la sua è una costruzione edilizia rettangolare rivestita di frammenti di ceramica terracotta e calce. Il cappello superiore è di piombo e ogni angolo è circondato da cinque alberi. L'opera non è solo visitabile, ma è anche “vivibile” ed è ubicata in Piazza VIII Marzo '44.

Lucio Perone dà una personale raffigurazione dell'origine della storia di Montelupo; propone, infatti, una scultura rappresentante una figura umana, in blocco unico, inginocchiata, a dimensioni reali accompagnata da frammenti di ceramica smaltata posti sul Pozzo dei Lavatoi presso lo Scavo Archeologico di Via Giuseppe Tassinari.

Fabrizio Plessi con la sua “Materia Prima” propone un'opera composta da trenta monitor televisivi in terracotta. Utilizza ceramica terracotta invecchiata a freddo su argilla galestro. Per la prima volta Plessi realizza un'installazione priva di elettricità, pur mantenendo il suo fil rouge che vede monitor, televisioni, neon, videocamere tipici di tutte le due opere.

Oltre alla creazione di sculture *site specific* che permangono a Montelupo e che possono essere ammirate e vissute in città,



A photograph of a ceramic exhibition. In the foreground, a large, plain terracotta vase sits on a wooden stand. To its right, a smaller terracotta vase is decorated with four circular blue and white ceramic discs. In the background, another piece of pottery is wrapped in crumpled paper. The scene is lit with dramatic spotlights against a dark background.

Lorenzo Damiani, *Storie*, 2021,
Ceramica dolce, a cura di
Silvana Annicchiarico



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

il progetto *Materia Prima* ha visto anche il compimento delle *Project Room*.

Montelupo ha il primato italiano per aver raccolto il lavoro di quattro giovani artisti selezionati dalle più importanti residenze d'artista per la ceramica contemporanea. Nello specifico hanno partecipato il Museo Carlo Zauli di Faenza; "Give out your best in ceramic" di Abissola(SV), Nuove//Residency di Nuove di Bassano (VI) e Coefficiente H di Sticciano (GR).

Arte, Creatività e Innovazione sono le parole chiave che caratterizzano il mood culturale di Montelupo in questi ultimi anni.

Montelupo Fiorentino ha proseguito negli anni successivi nell'attività espositiva di arte contemporanea ceramica nei locali del Palazzo Podestarile e della Fornace, in continuità con la programmazione precedente, e i progetti dei Cantieri d'Arte Contemporanea che hanno inteso proseguire, evolvendone la formula verso una maggiore attinenza al territorio, nell'indagare e nel promuovere il rapporto tra Arte, Design, Formazione e Impresa.

La Fondazione si occupa della valorizzazione della tradizione manifatturiera ceramica di alta qualità attraverso la facilitazione di collaborazioni virtuose tra aziende, soggetti pubblici, università, artisti, designer e diverse professionalità, con l'obiettivo di valorizzare la capacità produttiva del territorio e favorire nel tempo lo sviluppo di un'eredità formale e culturale all'interno delle botteghe ceramiche, nonché di accreditare il centro di produzione montelupino come luogo di produzione dell'arte contemporanea e dell'innovazione di prodotto, anche in collaborazione con il Centro Ceramico Sperimentale di Montelupo (Scuola della Ceramica).

In questa ottica ha sviluppato a Montelupo Fiorentino il format

dei Cantieri d'arte, durante i quali si sono svolte le residenze d'artista presso alcune manifatture ceramiche di Montelupo Fiorentino, ideate insieme ai direttori artistici che si alternano nella curatela (*Marco Tonelli, Matteo Zauli, Silvana Annicchiarico, Christian Caliandro*), che coinvolgono anche studenti delle Accademie d'Arte della Toscana, associando allo sviluppo del progetto artistico anche un momento di alta formazione.

Tra gli esiti formali dei Cantieri, oltre alle numerose mostre e pubblicazioni, anche il primo nucleo del Parco urbano di arte contemporanea *Materia Prima* e la costituzione di una collezione contemporanea del Museo della Ceramica. Tra gli esiti immateriali, un effettivo interesse, sviluppatosi anche al di fuori dei percorsi progettuali tracciati dal museo, che si è sostanziato in contatti, commissioni e collaborazioni richieste da artisti, gallerie e in generale del mercato dell'arte verso la produzione ceramica di Montelupo.

Compongono la collezione contemporanea di Montelupo, tutta prodotta sul territorio, opere di Ugo la Pietra, Lucio Perone, Gianni Asdrubali, Hidetoshi Nagasawa, Loris Cecchini, Bertozzi & Casoni, Fabrizio Plessi, Lorenza Boisi, Chiara Camoni, Maddalena Casadei, Ludovica Gioscia, Michele Guido, Alessandro Roma, Andrea Sala, Francesco Simeti, Nicola Toffolini, Andrea Salvatori, Luce Raggi, Reverie, Claudia Losi, Sabrina Mezzaqui, David Casini, Matteo Cibic, Marco Olivieri, Mario Trimarchi, Antonio Aricò, Stefano Binfarè, Valerio Sommella, Duccio Maria Gambi, Lorenzo Damiani, Maurizio Galante e Tal Lacman, Laura Cionci, Emanuela Barillozzi Caruso, Marco Raparelli. Restano patrimonio del museo e della città opere degli artisti e opere prodotte da artista e artigiano, a formare una collezione in crescita in grado di documentare al meglio l'attualità della ceramica contemporanea a Montelupo.



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

Obiettivi e settori di intervento per la programmazione 2022|2024

3



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

Obiettivi e settori di intervento per la programmazione 2022|2024

1. Promozione dell'arte contemporanea, delle manifatture e degli artisti
2. Caratterizzazione degli spazi urbani con opere e interventi artistici
3. Internazionalizzazione e valorizzazione delle collezioni museali
4. Ampliamento delle funzioni museali
5. Conservazione del patrimonio
6. Promozione del turismo culturale e dell'offerta didattica
7. Produzioni editoriali

Costituiscono priorità per la programmazione proposta le seguenti attività:

- 1) Progettazione scientifica e gestionale inerente il **Parco Culturale di Montelupo Fiorentino**, ovvero la messa a regime del sistema di funzioni e delle interconnessioni possibili fra i vari immobili di proprietà pubblica e privata, che insistono nell'area del centro storico e nelle zone limitrofe, nonché l'individuazione di relazioni sistemiche con i vari soggetti che contribuiscono alla progettazione culturale del territorio.
- 2) Potenziamento e sistemazione del **linguaggio e della capacità divulgativa del Sistema Museale di Montelupo**, da attuarsi mediante azioni di ricerca archeologica,

ulteriori azioni di catalogazione delle collezioni e sviluppo di modalità di condivisione con l'ambiente scientifico, accademico, associativo, e con la cittadinanza, oltre allo sviluppo di politiche promozionali ed espositive rivolte a scuole e ad un'utenza vasta, soprattutto relative all'attività di gestione del nuovo spazio della Fornace del Museo.

- 3) Coordinamento di un'ampia **azione didattica del Sistema Museale**, sia implementando il progetto di didattica digitale che mediante la programmazione di attività in presenza.
- 4) Proseguimento delle azioni rivolte all'aggiornamento costante e al potenziamento delle capacità espressive della Ceramica di Montelupo e sviluppo del **rapporto tra la Ceramica di Montelupo e l'arte contemporanea**, in un'ottica di continuità e di consolidamento della reputazione delle manifatture e del territorio come luogo di accoglienza e di competenza nella produzione di progetti artistici internazionali;
- 5) **Caratterizzazione degli spazi urbani della città di Montelupo**, nel solco dell'investimento realizzato con il progetto Materia Prima e con le edizioni successive, con percorsi condivisi con le università e lo sviluppo di appositi laboratori di progettazione che investano luoghi significativi del territorio.





La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

Programma culturale 2024

4



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

A.1 Mostra Ceramiche da farmacia di Montelupo. Santa Maria Nuova e le spezierie ospedaliere, conventuali e private della Toscana

La Fondazione Museo Montelupo produrrà la mostra *Ceramiche da farmacia di Montelupo. Santa Maria Nuova e le spezierie ospedaliere, conventuali e private della Toscana*, che nasce dal proposito di ricostruire il rapporto privilegiato che lega innanzitutto le forniture in ceramica di manifattura montelupina alla farmacia storica del più antico ospedale fiorentino, attestate fin dai primi decenni del Quattrocento, in forma saltuaria, e confermate con regolarità durante tutto il secolo seguente.

LA STORIA:

Fin dalla seconda metà del XIII secolo, Montelupo Fiorentino è centro di produzione di ceramica, ma è in epoca medicea che questo piccolo borgo alle porte della città gigliata diventa rinomato centro di fabbrica di Firenze. In questo periodo, infatti, le botteghe montelupine creano raffinati manufatti che, con i loro inconfondibili colori e decori, sono i protagonisti indiscussi delle tavole di nobili famiglie fiorentine, delle mense d'istituti religiosi e delle più antiche spezierie ospedaliere della Toscana. I contenitori per medicinali farmaceutici, rivestiti dello stesso smalto siliceo-metallico delle maioliche da tavola, assicurano una perfetta conservazione delle sostanze racchiuse al loro interno, sono facili da pulire e non rilasciano odori.

IL PROGETTO:

La mostra sarà incentrata sul tema della salute a Firenze, dal Medioevo alla Modernità.

Gli interventi allestitivi e lo sviluppo del percorso espositivo dedicato alle opere in collezione e in prestito temporaneo saranno realizzati negli ambienti del Museo della ceramica di Montelupo e dell'ospedale di Santa Maria Nuova.

Quest'ultima istituzione sarà il punto di partenza di un itinerario, all'interno della città di Firenze, che si dipanerà attraverso il Museo di San Marco, il Museo Nazionale del Bargello e l'officina di Santa Maria Novella. In tutte le tappe sarà possibile ammirare capolavori della tradizione di Montelupo appartenenti alle collezioni storiche di queste istituzioni. Completeranno questo percorso fiorentino, il Museo Galileo, dove sarà possibile ammirare l'eccezionale laboratorio chimico che il Granduca Pietro Leopoldo fece allestire per effettuare esperimenti utilizzando preparati chimici e farmaceutici, e il Giardino di Boboli. Qui, infatti, dove attualmente si trova il Palazzo della Meridiana, esisteva un'officina farmaceutica voluta dal Granduca Ferdinando II e chiamata Spezieria di Boboli.



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

Il progetto non si fermerà alla città di Firenze ma includerà altri due luoghi, la Spezieria di Santa Fina, nella sala dedicata al Museo civico di San Gimignano, e l'Antica Spezieria Serristori a Figline Valdarno, esempi particolarmente fortunati di conservazione delle dotazioni farmaceutiche di cui le spezierie ospedaliere erano dotate.

La conclusione ideale di questo itinerario sarà, naturalmente il Museo della ceramica di Montelupo, dove sarà possibile ripercorrere la genesi, la produzione e la fortuna dei "fornimenti" vascolari da spezieria fra XV e XVIII secolo e dove sarà anche ospitata l'opera richiesta in prestito alle Gallerie degli Uffizi, l'Orcio con stemma Medici, di manifattura montelupina della metà del XVI secolo.

Il progetto si realizza in collaborazione con molte istituzioni pubbliche e private, e in particolare con le Gallerie degli Uffizi, ed è curato del Direttore scientifico del Museo, Lorenza Camin, e del Conservatore, Alessio Ferrari.

L'esposizione prenderà avvio dal 25 marzo 2024 fino al 29 settembre 2024. La mostra sarà accompagnata da un programma di eventi, a cominciare dall'inaugurazione, con preview per la stampa e ad invito, che includerà conferenze, attività didattiche, visite guidate, collegamenti con le più importanti iniziative museali a livello regionale e nazionale (Notte dei Musei, Notti dell'archeologia, Giornata internazionale dei musei, Museum Week, ecc), e dalla stampa di materiali di comunicazione e supporto alla visita.



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

Ceramiche per Santa Maria
Nuova dagli scavi di Montelupo,
XVIII secolo, Montelupo, Museo
della Ceramica



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

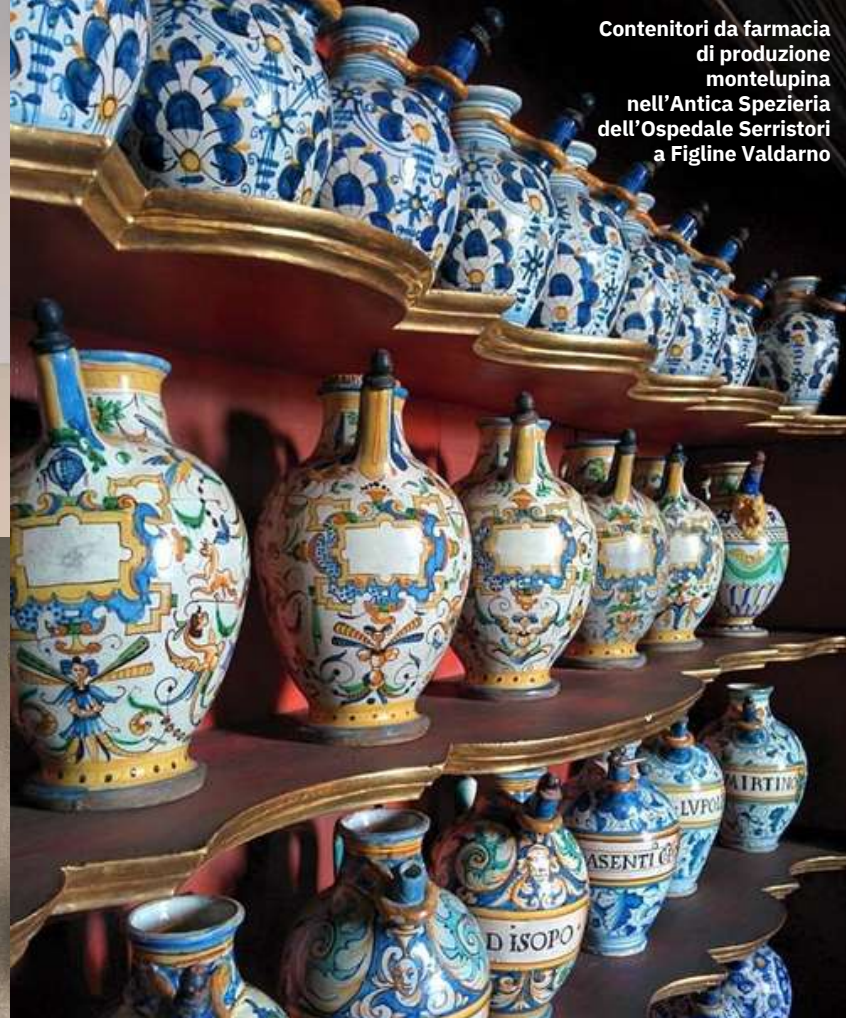
Programma
culturale 2024



Orciolo con pianta di vite, 1530-1550, Montelupo, Museo della Ceramica



Gobholeti (misurini), XVI secolo, Montelupo, Museo della Ceramica



Contenitori da farmacia di produzione montelupina nell'Antica Spezieria dell'Ospedale Serristori a Figline Valdarno



Albarello con ansa dalla
Spezieria Santa Maria
Novella, 1540-1550,
collezione privata



Utello, 1540-1560,
Montelupo, Museo
della Ceramica



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

A.2 Cantieri Montelupo 2024, arte contemporanea, ceramica e relazione

Cantieri Montelupo è un programma di residenze artistiche, curato dal critico e storico dell'arte Christian Caliandro, che vuole alimentare il dialogo tra il museo, la manifattura ceramica e la comunità di Montelupo attraverso la ricerca artistica contemporanea, ponendo al centro della sua formula la relazione tra artisti, artigiani e cittadini.

Il termine “cantieri” descrive il carattere sperimentale dei processi che esso intende attivare: gli artisti coinvolti, infatti, sono chiamati ad avviare una collaborazione con alcune realtà formative, artigianali e imprenditoriali del territorio, con cui condivideranno il loro metodo e il loro approccio creativo durante la settimana di residenza, che si avvia con un workshop e prosegue con il dialogo e il lavoro con gli artigiani e le botteghe ceramiche.

In particolare, Cantieri Montelupo 2024 prevede lo sviluppo di quattro programmi di residenza artistica in abbinamento alle manifatture del territorio, con la partecipazione degli artisti *Maria Palmieri*, *Roxy in the Box*, *Alessandro Scarabello*, *Anna Capolupo*. Infatti, in collaborazione con il tessuto economico e culturale del territorio, essi daranno vita a collezioni e produzione di opere site specific, con particolare riferimento al progetto Riverside Art, che prevede la collocazione di opere pittoriche in ceramica sulla sponda del fiume Pesa.

Una delle caratteristiche fondamentali del nostro programma è lo sviluppo di una progettualità che non si limiti a mostrare collezioni e opere. La Fondazione propone una progettualità in grado di costruire sul territorio i contenuti di restituzione degli eventi (collezioni, performance, workshop, talks) attraverso la produzione di cantieri di residenze artistiche in grado di interagire e innovare la manifattura contemporanea del territorio attraverso lo sviluppo di dinamiche culturali.

Il programma dei Cantieri si trova alla sua terza edizione, e riceve costantemente l'attenzione della stampa nazionale e il sostegno del programma regionale *Toscanaincontemporanea*, come programma innovativo di sviluppo della progettazione culturale contemporanea.

La mostra degli esiti dei Cantieri Montelupo e il catalogo a stampa, in doppia lingua, corredato da documentazione fotografica, saranno organizzati a marzo 2024, congiuntamente all'inaugurazione delle nuove opere in ceramica site specific.



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024



Roxy in the box,
San Gennaro -
Ricomincio da te,
2023



MARTIRI



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

Alessandro Scarabello,
*Passage through
Switzerland, 2021*



Anna Capolupo,
Double S, 2023



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024



**Rendering della
collocazione delle opere
del progetto Riverside Art**



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

A.3 “Nasce un fiore di ceramica!”, produzione dell’opera monumentale di Ugo La Pietra

La produzione dell’opera monumentale dell’artista Ugo La Pietra completerà il progetto della piazza del Museo Montelupo (Piazza Vittorio Veneto), firmando un progetto decorativo in ceramica.

La piazza ospita, dal 2016, l’opera “*Segnali, la tradizione rinnovata*”, di Ugo La Pietra, uno tra i più significativi e autorevoli artisti del panorama italiano ed internazionale, che ha contribuito, mediante il progetto *Materia Prima*, curato da Marco Tonelli, a fondare il primo nucleo del parco urbano di arte contemporanea della città di Montelupo.

L’opera costituisce una foresta urbana, o colonnato, che introduce e accompagna alla visita del Museo, luogo che l’architetto La Pietra ha scelto proprio come cuore pulsante della città, alla quale ha dedicato i simboli scultorei sulla sommità dei *totem*.

La Fondazione, nell’individuare una soluzione artistica per il completamento, o comunque l’implementazione delle decorazioni della piazza, ha ritenuto di coinvolgere l’artista, sondando la sua disponibilità a rinnovare la collaborazione con gli artigiani del territorio per dare vita ad un’opera collettiva, in dialogo con la scultura esistente.

Il rinnovo della fiducia che l’artista ha riposto nella progettualità del Museo ci consente di proporre, oggi, un’opera prestigiosa, alla quale dovranno contribuire gli artigiani e gli artisti di Montelupo, in un’ottica di grande dialogo culturale e di rispetto del sapere artigiano, che appartiene alla storia di Ugo La Pietra e alle sue note caratteristiche.





Ugo La Pietra, *Segnali la tradizione rinnovata*, 2016, *Materia Prima*, a cura di Marco Tonelli



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024

Veduta della gradinata di Piazza
Vittorio Veneto, dove verrà collocata la
nuova opera di Ugo La Pietra

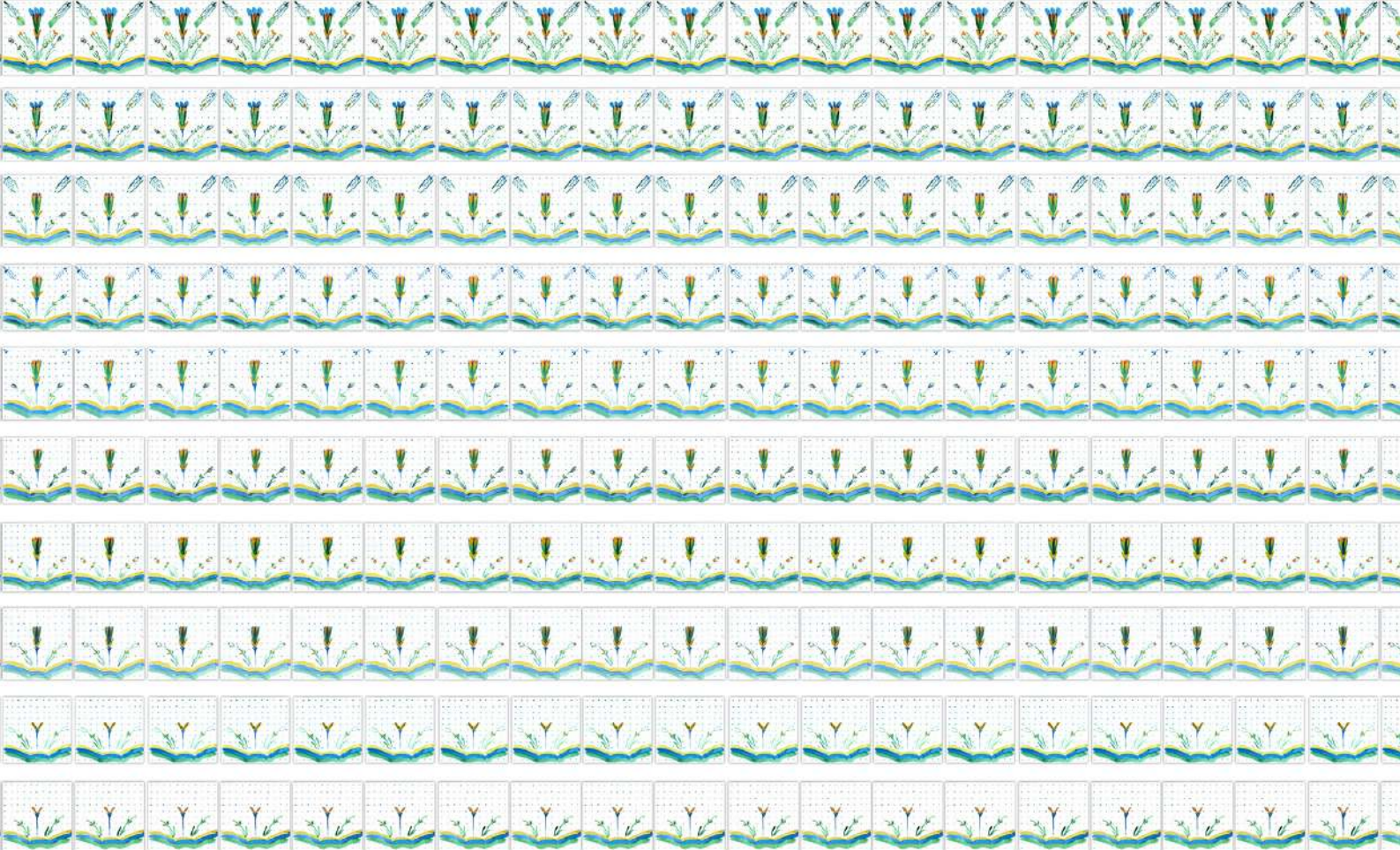


La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024



Anteprima della composizione di Ugo La Pietra per la gradinata di Piazza Vittorio Veneto



La Fondazione
di Museo Montelupo

I Musei
e le collezioni

Obiettivi e settori
di intervento

Programma
culturale 2024